



### **Ccfs e Aqua Spa: una nota della Presidenza di Legacoop Emilia Ovest**

In merito alle notizie relative alla situazione della società Aqua spa, controllata da Ccfs, la presidenza di Legacoop Emilia Ovest è intervenuta il 6 agosto con una nota.

“Dall'autunno del 2012 è in corso un piano di ristrutturazione e rilancio del Ccfs che il gruppo dirigente sta portando avanti con il pieno sostegno della Legacoop. Il piano – si legge nella nota di Legacoop – punta prioritariamente al recupero della missione originaria di Ccfs, ovvero l'attività finanziaria alle cooperative socie. Per arrivare a questo risultato è necessario riequilibrare ed eventualmente dismettere le partecipazioni che non hanno relazioni con l'attività caratteristica e statutaria, Aqua Spa è tra queste.

Questo lavoro di ristrutturazione, senza il quale sarebbero state danneggiate centinaia di cooperative socie e migliaia di lavoratori, ha portato in questi anni a risultati importanti per il consorzio. Oggi infatti lo strumento consortile è nelle condizioni di seguire i piani di sviluppo delle cooperative socie attraverso un'attività finanziaria calibrata e garantita. Gli stessi workers by out seguiti da Legacoop Emilia Ovest in questi ultimi mesi (Coop Panettieri, Fornace Fosdondo e Methis) hanno trovato in Ccfs il soggetto in grado di operare nel finanziamento dei crediti a breve termine. Questa è la vera missione del Ccfs, strumento nazionale del movimento cooperativo di fondamentale importanza.

I fatti di questi giorni – prosegue la nota di Legacoop – ineriscono una società, Aqua Spa, altamente problematica che l'attuale gruppo dirigente si è trovato a gestire per salvaguardare continuità aziendale e occupazione. Questo è un fatto certo e facilmente verificabile. Delle accuse mosse verso i legali rappresentanti di Ccfs e della sua controllata sarà la magistratura ad occuparsene, con l'augurio che avvenga il più in fretta possibile.

Nel mentre il gruppo dirigente del Consorzio finanziario deve continuare sulla strada intrapresa, per realizzare gli obiettivi del piano triennale approvato dall'assemblea dei soci, piano che vede il pieno e fattivo sostegno di Legacoop”.

### **Coopstartup: ultima chiamata per gli under 40! In palio 15mila euro per le migliori idee imprenditoriali.**

Il 30 settembre scade il Bando Coopstartup Emilia Ovest. Sono quindi le ultime settimane per iscriversi. È sufficiente avere una buona idea di impresa, la volontà di svilupparla in forma cooperativa insieme ad altri due soci e iscriversi alla piattaforma [emiliaovest.coopstartup.it](http://emiliaovest.coopstartup.it).

La scadenza del bando, nato dalla collaborazione tra Legacoop Emilia Ovest e Coopfond, fondo mutualistico di Legacoop per lo sviluppo del movimento cooperativo, è il prossimo 30 settembre 2017. Tutti i dettagli verranno presentati in tre incontri pubblici: il 13 settembre alle 17:30 presso l'Informagiovani in strada Melloni 1 a Parma, martedì 19 settembre alle 12:00 presso l'Università Cattolica a Piacenza (aula 28), lunedì 25 settembre presso l'Himpact Hub alle 17:30 di Reggio Emilia. L'iniziativa è rivolta a gruppi (composti da almeno 3 persone) in maggioranza di età inferiore ai 40 anni, che intendano costituire un'impresa cooperativa con sede legale ed operativa nelle Province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza e a cooperative costituite nel 2017, della medesima area territoriale e con una base sociale in maggioranza di età inferiore ai 40 anni.

Al termine del percorso di formazione e selezione verranno selezionati tre progetti vincitori che riceveranno 15mila euro a fondo perduto, oltre al supporto di figure professionali specializzate. Inoltre, a seguito di istruttoria e valutazione, potranno accedere a prodotti specifici per le startup cooperative da parte di Coopfond e usufruire della convenzione con Banca Etica per l'erogazione di microcredito fino ad un massimo di 25mila euro. Nella fase iniziale, Coopstartup si sviluppa attraverso una “call for ideas” cui seguirà un percorso di formazione finalizzato a fornire le competenze di base per sviluppare il progetto e costituire una cooperativa. Le migliori proposte imprenditoriali verranno ulteriormente selezionate e accompagnate dalla fase iniziale (pre-startup) alla costituzione in cooperativa (startup) fino ai 36 mesi successivi all'avvio dell'attività (post-startup). (Segue in 2.a)

(Segue dalla 1.a) Le migliori proposte imprenditoriali verranno ulteriormente selezionate e accompagnate dalla fase iniziale (pre-startup) alla costituzione in cooperativa (startup) fino ai 36 mesi successivi all'avvio dell'attività (post-startup). Gli ambiti di attività prioritari per l'introduzione di innovazioni sono molteplici e ricadono nel perimetro segnato dai programmi europei 2020: salute, cambiamenti demografici e benessere; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bioeconomia; energia sicura, pulita ed efficiente; trasporti intelligenti, ecologici e integrati; azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime; società inclusive, innovative e sicure. Sono, inoltre, considerate con favore iniziative che riguardino la salvaguardia e fruibilità del patrimonio storico, artistico, culturale, naturalistico e paesaggistico e la promozione e valorizzazione turistica del territorio.

Hanno aderito: partner strategici: Boorea Emilia Ovest e Coop Alleanza 3.0; partner cooperativi: CIR food, Conad Centro Nord, Cooperativa Sociale Coopselios, Coopservice, Consorzio cooperative sociali Qurantacinque, Coop Eridana, Greslab, The Hub Reggio Emilia, Pro.Ges, Sicrea, Solidarietà 90, Transcoop; partner istituzionali: Aster Bologna, Fondazione E 35, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università di Parma, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. Le domande di partecipazione al bando sono accolte e gestite tramite la piattaforma [emiliaovest.coopstartup.it](http://emiliaovest.coopstartup.it).

## **Mic Emilia-Romagna 12<sup>a</sup> edizione: ultimi giorni per iscriversi**

Sono aperte le iscrizioni alla 12<sup>a</sup> edizione del MIC, il corso di 168 ore per cooperatrici e operatori emiliano-romagnoli, dove si approfondisce temi strategici per la competitività della propria impresa e la crescita personale in termini professionali e umani, dove ci si conosce e ci si confronta in modo costruttivo e duraturo. Il percorso formativo rivolto al management dell'impresa cooperativa, organizzato in collaborazione con Legacoop Emilia-Romagna, Legacoop Emilia Ovest, Legacoop Estense e Legacoop Romagna, inizierà venerdì 20 ottobre 2017. In 11 anni ha formato oltre 300 operatori, tra presidenti, manager, consiglieri, direttori e responsabili delle cooperative emiliano-romagnole. Come ogni anno, anche la nuova edizione MIC 2017/2018 si svolgerà in 21 giornate di formazione (venerdì e sabato mattina, settimane alternate) per un totale di 168 ore presso le sedi delle cooperative coinvolte e di Legacoop. Saranno approfondite 5 aree tematiche: Impresa e funzioni aziendali, Impresa cooperativa, Scenari economici e sociali, Sviluppo individuale e Project work per realizzare una formazione interdisciplinare.

La novità di quest'anno è che, qualora venisse raggiunta una quota minima di iscritti, saranno organizzate 2 edizioni: una in Emilia e una in Romagna.

## **Sviluppo di progetti di turismo sostenibile per il territorio : un progetto formativo di Demetra**

Demetra Formazione, ente formativo di Legacoop, realizza un progetto formativo, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Fondo Sociale Europeo, ideato e organizzato in collaborazione con Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano, Aitr, Parco Nazionale Tosco-Emiliano, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e Legacoop. Il percorso formativo è rivolto alle imprese turistiche che operano nel territorio della montagna di Modena e Reggio Emilia.

Il corso in partenza ha l'obiettivo di sviluppare competenze manageriali per l'individuazione e lo sviluppo di piani aziendali di investimento volti alla qualificazione e diversificazione dell'offerta turistica sostenibile anche con riferimento ai bandi pubblici emessi da Regione, Camera di Commercio e Gal

Sono previste cinque giornate di formazione realizzate a partire da fine settembre: attraverso un'attività di tipo laboratoriale, i partecipanti costruiranno nuove progettualità volte alla configurazione di servizi integrati e diversificati, e sperimenteranno forme di collaborazione tra imprese. Il corso verrà realizzato in due edizioni: a Pavullo nel Frignano (MO), dal 21 settembre (scadenza iscrizioni: 7 settembre 2017) e a Reggio Emilia (RE), dal 29 settembre (scadenza iscrizioni: 14 settembre 2017). La partecipazione è gratuita. Le aziende interessate possono iscriversi tramite il sito [www.icc.demetraformazione.it](http://www.icc.demetraformazione.it) utilizzando l'apposito modulo di iscrizione presente nella pagina dedicata al corso. Per informazioni chiamare al numero 059/867687 e chiedere di Valentina Rovatti.

## **Un corso per assaggiatori di salumi alla Cantina Albinea Canali**

L'Accademia Judices Salatii e la Cantina Albinea Canali (Gruppo Riunite & Civ) organizzano il Corso di 1° livello (base) per assaggiatori di salumi, che si terrà presso la Cantina Albinea Canali, in via Tassoni 213 a partire da sabato 30 settembre, dalle 9:00 alle 11:30. Il corso è strutturato su 6 appuntamenti, che proseguiranno fino a novembre. Per informazioni: [info@academiajudicessalatii.it](mailto:info@academiajudicessalatii.it), [scollari@riunite.it](mailto:scollari@riunite.it), tel. 0522 569505, Adriano Ballotta 349 5325085 [adryballo@gmail.com](mailto:adryballo@gmail.com).

L'Accademia Judices Salatii è una Associazione senza fini di lucro, di giudici, degustatori e assaggiatori di salumi che, attraverso l'analisi sensoriale, si propone di studiare, valorizzare e riscoprire la tradizione salumiera legata al territorio ed alla cultura locale. [www.academiajudicessalatii.it](http://www.academiajudicessalatii.it).

## La Betulla: approvato il bilancio 2016. Un risultato positivo per il rilancio della cooperativa

L'Assemblea dei soci della cooperativa di abitazione La Betulla ha approvato il Bilancio d'esercizio del 2016, che presenta anche un piccolo ma significativo utile.

Nella relazione introduttiva il presidente Werther Badodi, ha evidenziato il non facile lavoro annuale sviluppato dalla cooperativa, in un ambito di difficoltà nazionali e locali legate alla grande contrazione del settore edile e di abitazione. La crisi del settore in Italia vede vendite inferiori del 64% rispetto al 2010, prefigurando un panorama di mercato che mai ritornerà ai volumi prima del 2008.

“Nonostante questo – segnala il presidente Badodi – per il secondo anno consecutivo la Betulla consegue un piccolo utile di bilancio. Sottolineo che ciò è dovuto ai primi effetti del nuovo piano industriale. In questi due ultimi anni di lavoro La Betulla ha prima presentato e poi iniziato a realizzare il suo piano di sviluppo facendo partire nuovi cantieri rispondendo alla domanda dei soci.

Il capitale della cooperativa unitamente alla sua consistenza patrimoniale e al suo consolidamento sociale inducono a prospettare per La Betulla il traguardo di una nuova sfida giocata sulle variabili di qualità del prodotto edilizio e dei servizi connessi, come suggerisce il mercato odierno ancora più esigente e selettivo”. La disponibilità delle aree fabbricabili detenute dalla cooperativa risultano sufficienti a programmare nuovi interventi sempre

attraverso la modalità del contributo finanziario da parte dei soci prenotati raccolto in corso d'opera. “Rimane per ora inesplorata – prosegue il presidente – la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente realizzato dal '79, individuato come strumento di continuazione del rapporto mutualistico: circa 6.000 alloggi in 220 programmi edilizi finalizzata all'efficientamento energetico e all'implementazione della resilienza statica antisismica”.



Particolarmente soddisfatto per i risultati economici e sociali il presidente della cooperativa, che ha ringraziato il consiglio di amministrazione e i dipendenti per l'impegno profuso. “Insieme – ha concluso Badodi – abbiamo conseguito risultati non scontati, con una adeguata professionalità e una intensa operatività, garantendo la continuità della attività cooperativa tramite lo sviluppo di attività e servizi mutualistici”.

## Al Consorzio Quarantacinque i servizi di terapia socio occupazionale in Val d'Enza

Il Consorzio Quarantacinque si è aggiudicato, fino al 30 giugno 2019, la gestione dei servizi di terapia socio-occupazionale della Val d'Enza. I servizi saranno rivolti a persone adulte con disabilità lieve e moderata, residenti nei Comuni dell'Unione Val d'Enza, impossibilitate o non ancora pronte a sostenere un impegno occupazionale in un vero e proprio ambiente lavorativo, ma che hanno comunque livelli di autonomia personale, superiori a quelli posseduti dagli ospiti dei Centri socio-riabilitativi semiresidenziali. L'obiettivo è quello di creare uno spazio di ordinaria vita quotidiana, in cui la persona disabile abbia l'occasione, nel confronto con attività pratiche, di sperimentare i propri livelli di autonomia, di acquisire nuove competenze tecniche e relazionali, di mantenere le abilità già acquisite. Il servizio sarà gestito dalle cooperative sociali associate L'Olmo e Lo Stradello.

## Venezia 74: al cortometraggio “Le visite” di Elio Di Pace il Premio Fedic - Il Giornale del Cibo

Va al cortometraggio “Le visite” del giovane salernitano Elio Di Pace (classe 1988) la menzione speciale Fedic - Il Giornale del Cibo, assegnata all'opera che ha proposto la scena più significativa legata al cibo e all'alimentazione nell'ambito della 74ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Presentato alla Mostra nella Settimana Internazionale della Critica (sezione SIC@SIC, Short Italian Cinema), “Le visite” è stato scelto perché il cibo e la sua preparazione sono parte integrante dell'opera. Il cortometraggio è ambientato nella cucina di un appartamento dove una madre e una zia preparano pasta al forno e pacchi di caffè da portare al figlio e nipote detenuto a Poggioreale. L'abilità tecnica e narrativa del regista si esprime nella raffinata immagine retrò utilizzata e rende drammatica una preparazione culinaria che ha un tragico epilogo fuori campo.

“In questo corto, la cucina diventa luogo dell'amore, della cura, e anche della discussione – afferma Giuliano Gallini, direttore marketing strategico di CIR food – dove prende forma un dilemma: convincere Francesco a diventare collaboratore di giustizia o lasciare che scontino tutta la sua pena. Un'opera semplice quanto profonda”. (*Segue in 4.a*)

(Segue dalla 3.a) La quarta edizione del premio collaterale Fedic, Federazione Italiana dei Cineclub, rafforza la collaborazione tra la Federazione e Il Giornale del Cibo, magazine online edito da CIR food. Una collaborazione nata per celebrare il cibo e i suoi valori attraverso il linguaggio cinematografico che, come poche altre espressioni artistiche, è capace di raccontarne il valore culturale e sociale. Il premio Fedic-Il Giornale del Cibo è stato consegnato da Giuliano Gallini, sabato 9 settembre 2017 all'Hotel Excelsior del Lido, nello spazio della Fondazione Ente dello Spettacolo dedicato ai premi collaterali della Mostra del Cinema di Venezia.

## Ha riaperto la Multisala Novecento di Cavriago



Giovedì 31 agosto ha riaperto a Cavriago il Cinema Multisala Novecento, gestito dall'omonima cooperativa, oggetto di lavori di restyling curati dal Centro Cooperativo di Progettazione, nonché di adeguamento funzionale e miglioramento impiantistico.

I lavori sono stati eseguiti nel periodo di chiusura estiva della multisala, ed hanno riguardato la completa sostituzione delle poltrone della sala rossa, che ora risultano più spaziose tra una fila e l'altra. I lavori hanno consentito di migliorare l'accessibilità, con la creazione di una rampa esterna e l'eliminazione di un gradone all'interno dell'atrio. Un impianto wireless faciliterà l'ascolto del sonoro agli audiolesi.

Nella Sala Rossa sono stati installati diffusori acustici di ultima generazione e corpi illuminanti a risparmio energetico. L'atrio al piano terra è stato completamente rinnovato (pavimentazione, rivestimento pareti e controsoffitti), così come l'atrio al piano primo che potrà ospitare esposizioni e mostre d'arte. Sono stati oggetto di restyling anche la biglietteria, il bar e i servizi igienici

## Corsi di Nordic Walking con Incia

La cooperativa Incia con Orizzonti in Cammino e idea Natura, in collaborazione con il Gruppo Escursionisti di Bibbiano, Recotur, il Centro di Educazione Alla Sostenibilità (CEAS) della Rete Reggiana (sede operativa di Bibbiano, Centro Educazione Ambientale Val d'Enza del Comune di Bibbiano) e ReggioGas

organizzano tra settembre e ottobre diversi corsi di Nordic Walking, a Reggio Emilia, Castellarano, Sassuolo e Parma. Informazioni: [http://www.incia.coop/nordic\\_walking.htm](http://www.incia.coop/nordic_walking.htm), Roberto Montanari (348 7915178), [info@incia.coop](mailto:info@incia.coop), Daniela (339 5322488).

## L'economia circolare: nuovo paradigma per la crescita. Azioni di sensibilizzazione promosse da Demetra e Legacoop

L'economia circolare è la nuova frontiera, la nuova sfida che le imprese hanno davanti per affrontare il tema della sostenibilità. È quel concetto che, in contrapposizione con il concetto classico di economia lineare e se tradotto in azioni concrete, consente di intervenire sui processi di produzione e di consumo per aumentare e allungare il valore produttivo dei materiali e, contemporaneamente, ridurre inefficienze e scarti.

L'economia circolare è uno degli strumenti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di promozione dello sviluppo sostenibile definiti da Europa 2020 e finalizzati all'innovazione nel campo dell'efficienza energetica, delle nuove tecnologie energetiche, della gestione dei rifiuti e di un uso più razionale delle risorse, della riduzione delle emissioni nocive nell'ambiente.

Demetra Formazione, in collaborazione con Legacoop Emilia Ovest, promuove azioni di sensibilizzazione a questo importante tema, rivolto a tutte le cooperative interessate e non solo. La presentazione del progetto è in programma nella mattinata del 19 ottobre. Il programma dell'iniziativa verrà comunicato nei prossimi giorni.

L'operazione ha la finalità di sensibilizzare le imprese nei confronti del concetto di economia circolare attraverso momenti di incontro e confronto guidati da esperti del settore; aumentare l'interesse verso il tema quale volano per processi di cambiamento, innovazione e sviluppo; presentare le attività formative e di accompagnamento proposte da Demetra a supporto dello sviluppo di competenze ad alto valore strategico. I destinatari sono aziende, istituzioni, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali, consulenti e liberi professionisti del settore.